



Strada

Facendo...



Parrocchia S. Barbara



@Parroco5



Anno XVIII N°2 Aprile - Maggio - Giugno - 2017

anche su...

WWW.SANTABARBARACAIVANO.IT

BUONA PASQUA



Carissimi fratelli e sorelle, con la Quaresima abbiamo intrapreso il nostro annuale cammino di purificazione e di rinnovamento verso la celebrazione dei misteri pasquali che sono alla base di tutto il nostro essere cristiani.

La Pasqua di Cristo, con la Sua Passione, la Sua morte in croce e la Sua Resurrezione, è il cuore della fede cristiana, ed è per i discepoli del Signore la condizione essenziale della loro fede: "Se Cristo non è risorto la vostra fede è vana", ricorda l'apostolo Paolo (1 Cor. 15,17).

Nel Triduo Pasquale faremo memoria dei gesti compiuti da Gesù, delle Sue parole e degli avvenimenti da Lui vissuti negli ultimi giorni della vita terrena. Anche quest'anno,

partecipando alle liturgie della Pasqua del Signore, confesseremo che "Cristo è risorto dai morti", cioè grideremo a ogni uomo, a ogni essere vivente e a tutta la creazione che "l'Amore è più forte della morte".

Che il Signore Risorto conceda a ciascuno di voi, alle vostre famiglie e a questa inquieta umanità, la luce della grazia e la forza della speranza, per risorgere con Lui e con Lui cercare "le cose di lassù", le uniche che non deludono e durano per sempre.

*Vostro fratello
Don Michele Mottola e C.P.P.*

La Pasqua senza la croce è vuota. La croce senza la Pasqua è cieca. È questa, oggi, come allora, la Risurrezione di Gesù. E noi, oggi come allora, ne siamo Testimoni. Buona Pasqua a tutti!



NELLE PAGINE INTERNE

CARITAS DIOCESANA
PARROCO A S. BARBARA DA 18 ANNI
ASSEMBLEA PARROCCHIALE A.C.I.
DON ALESSANDRO A S. PIETRO
BENEDIZIONI PASQUALI
UNA PARROCCHIA DOVE NON SI CHIACCHIERA...
GIORNATA DIOCESANA DEI GIOVANI

MONS. GIORGIO CARUSO
NUOVI BANCHI IN CHIESA
BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2016
ORARI DELLA SETTIMANA SANTA.



ANNO PASTORALE 2016 - 2017

"Una generazione narra all'altra..." (Sal. 145,4)

"...C'era la Madre di Gesù.

Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli" (Gv. 2,1-2)





VOCE DELLA CARITAS DIOCESANA

Caritas, casa di accoglienza “Gratis Accepistis” “
...**Gratuitamente avete ricevuto, Gratuitamente date...**”



Oggi vogliamo raccontarvi una delle realtà Caritas presenti nel cuore della nostra Diocesi di Aversa: la Casa di Accoglienza Gratis Accepistis. Quando si parla di accoglienza oggi si pensa sempre ad un'accoglienza destinata solo ai migranti e questo molto spesso porta ad avere una percezione negativa del ricevere una persona poiché si cade nel solito pregiudizio “ai migranti sì, agli italiani no”. Ma vogliamo farvi riflettere sull'importanza di considerarci tutti, indifferentemente, come Persone, persone che possono trovarsi in un momento della vita ad affacciarsi a delle difficoltà. Nata per rispondere ai bisogni rilevati sul territorio della Diocesi di Aversa, la casa

prende il nome di Gratis Accepistis dal motto evangelico “Gratis accepistis, gratis date”. La casa di accoglienza fu fortemente voluta, circa tre anni fa, dal nostro **caro Vescovo Angelo** per dare risposte concrete alle esigenze abitative di coloro che si trovano in difficoltà. Essa è situata nei pressi del centro storico della città, in via Costantinopoli, in un ex orfanotrofio. «La casa di accoglienza non dà solo un posto letto, ma accoglie una persona con tutti i suoi bisogni, facendola sentire veramente a casa» racconta Paco Gioia, giovane volontario che si occupa della Casa, a cui dedica le sue attenzioni ogni sera. «Non troverete da nessuna parte la scritta dormitorio qui, perché la nostra è una casa». La casa è aperta da sera a mattina, quindi copre l'orario notturno della giornata, ma non per questo è meno accogliente. Con entusiasmo Paco ci guida attraverso l'ingresso alla play room, zona dedicata al gioco, fino all'angolo bar di cui ci parla come frutto della Provvidenza, poiché sono proprio i commercianti della città a contribuire a fine giornata a rifornirlo ed esso è luogo di scambio, in cui si parla e ci si racconta. Per rispondere alle esigenze dei molti ospiti che spesso chiedono di poter avere qualcosa per aggiustare le scarpe dopo tanto cammino, è nato un angolo dedicato a queste riparazioni, chiamato Rapida. Vi è un angolo dedicato al taglio dei capelli, dove ogni lunedì sera il barbiere volontario viene in casa per dedicarsi alla cura dei nostri ospiti. Ma il cuore della Casa, è la stanza dedicata alla preghiera, che è al centro della vita di ogni volontario. La Pray Room unisce tutti ogni sera, ospiti e volontari, cristiani e musulmani. Questa stanza è la sintesi del cammino di fede e di fraternità dei volontari: all'interno vi si trova un angolo dedicato ai cristiani, con l'immagine della Vergine e l'altare, e dall'altro lato c'è l'immagine della Mecca con la scritta BismillahiRahmaniRahim per la preghiera dei fratelli musulmani. E tutti insieme ogni sera si ritrovano lì nello stesso luogo per pregare quello che è l'unico Dio, Amore.

La casa cerca di far fronte a questa realtà odierna di crisi e ha visto passare tante ma tante storie, di persone che da un giorno all'altro si sono ritrovate per strada e tenta di rendere meno triste e solitario il loro passaggio. «Da quando abbiamo aperto, il 70% degli ospiti sono stati italiani, della stessa Diocesi di Aversa e non solo, ma anche svariate famiglie con bambini. Infatti all'interno della casa abbiamo delle stanze dedicate proprio alle famiglie per far fronte alle loro esigenze». Dunque ci rendiamo conto di quanto siano davvero poveri i commenti di coloro che cercano in qualche modo di difendere la nazionalità delle persone piuttosto che il loro Essere Umani. Questa casa di fatto aiuta tutte le Persone che si trovano a vivere un disagio abitativo grave: è una risposta ai bisogni di uomini e donne che con diverse storie alle spalle si ritrovano improvvisamente per strada, molto spesso con bambini. «E allora ecco che la fiducia del Vescovo, la continua formazione e i consigli degli stessi fratelli ospiti hanno portato la casa ad essere quel luogo accogliente e familiare che è oggi».

Il nostro caro Pontefice ci ricorda spesso che l'Accoglienza deve essere parte dell'essere cristiani: Pensiamo a tutti i cristiani di buona volontà che sbagliano e invece di aprire una porta la chiudono. E chiediamo al Signore che tutti quelli che si avvicinano alla Chiesa trovino le porte aperte per incontrare questo amore di Gesù. La solidarietà è un impegno che coinvolge tutti, nessuno escluso».

*Valeria Pizzo,
Ufficio Immigrazione Caritas Diocesana di Aversa*

N.B.

**Se ne vuoi sapere di più o hai qualche necessità vienici a trovare al
Centro di Ascolto di S. Barbara aperto il Martedì e il Giovedì dalle ore 17,00 alle ore 20,00**



IL NOSTRO PASTORE A S. BARBARA



Il caro Padre Vescovo, lo scorso Venerdì 17 Marzo, ha visitato la nostra Parrocchia, invitato dal Parroco in occasione della S. Quaresima. L'invito, accolto da Monsignor Spinillo, come sempre ha onorato l'intera comunità parrocchiale. L'incontro è iniziato con la Preghiera del Vespro nel corso della quale il Pastore ci ha offerto una bellissima Catechesi sul tema dell'Anno Pastorale Diocesano "...UNA GENERAZIONE NARRA ALL'ALTRA...C'era la Madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli..." Il Vescovo ha sottolineato l'importanza dell'educarci ad ascoltare, ad accogliere, a partecipare, come Maria a Cana: "ascoltò, guardò con attenzione e partecipazione, non giudicò, accolse la vita di quei giovani sposi, li presentò a Gesù, anzi potremmo dire che presentò Gesù a loro e così la loro vita fu trasfigurata, il bene fu abbondante.....e che nessuno di noi, ha sottolineato ancora Mons. Spinillo, sia freno o impedimento alla speranza di aprirsi alla vita di ogni fratello, soprattutto se più giovane..." E' stata una riflessione quella del nostro Pastore che ci ha tanto arricchito spiritualmente grazie anche alla sua umiltà, semplicità, chiarezza e profondità di linguaggio. Qualità che l'intera Comunità Parrocchiale ha sempre gioiosamente sottolineato ed

apprezzato con filiale gratitudine. La visita si è conclusa con la solita Agape Fraterna "Solennemente" preparata dalle giovani coppie dei fidanzati che si sposeranno quest'anno nella nostra Chiesa. Possiamo dire di aver vissuto una bellissima serata insieme al nostro carissimo Pastore lasciando sentimenti di gratitudine e serenità nel cuore di tutti i fedeli che hanno partecipato all'incontro.

Francesco Delli Paoli

18 ANNI DI PARROCO



Diciotto anni fa Don Michele approdava nella Parrocchia di S. Barbara in qualità di Parroco. Era il 21 Febbraio 1999, quando il Sacerdote, fino ad allora Vice Parroco presso la parrocchia di S. Stefano in Qualiano, si insediava nella comunità caivanese su mandato dell' Arcivescovo Mons. Mario Milano.

Caro Don Michele in questa occasione vogliamo pregare per te perché tu possa continuare a essere in mezzo a noi "il prete del grembiule" e lo stimolo a perseguire la comunione fraterna. Possa tu essere sempre il cuore di Cristo e, seguendo l'insegnamento di Pietro, esercitare il tuo ministero con gioia ed essere per noi testimone di gratuità e donazione. Possa tu

godere dell'aiuto materno della Regina degli Apostoli e vivere in profonda comunione con Lei. AUGURI!!!!!!

Prof.ssa Giusy Tavilla

Presidente Parrocchiale di Azione Cattolica



DON ALESSANDRO ARNONE È IL NUOVO VICARIO PARROCCHIALE DI S. PIETRO IN CAIVANO



E' arrivato a Caivano Don Alessandro il 9 Settembre dello scorso anno per affiancare il carissimo Parroco Don Peppino nell'attività pastorale della Comunità di S. Pietro. Ottime le credenziali di questo giovane Vicario Parrocchiale nel lavoro svolto precedentemente a Giugliano. Don Alessandro è stato ordinato Presbitero nella Cattedrale di Aversa il 9 Maggio del 2015 per le mani del nostro Vescovo, Mons. Angelo Spinillo. Estroverso, socievole e molto cordiale è subito entrato nelle simpatie dei fedeli. Dopo circa sette mesi di permanenza a Caivano abbiamo voluto chiedergli se è soddisfatto del suo impegno pastorale nella Comunità di S. Pietro.

”Prima di tutto voglio partire dalla mia convinzione di base che è questa: la pace e la gioia vera stanno nel lasciare andare il proprio piacere e attaccamento ed affidare la propria vita nelle mani di Dio. Il Dio che mi ha guidato e portato per mano fino adesso e che sono certo mi guiderà al mio fianco anche in questa nuova edificante missione e di questo sono fermamente convinto. Non ho grandi aspettative o progetti, ma ho la certezza nel Signore che mi ha guidato finora, che qualcosa di buono lo

farò in questa comunità in piena Comunione e Obbedienza con il caro Parroco Don Peppino che ringrazio di cuore per avermi accolto con gioia e tanto amore insieme a tutti i caivanesi che frequentano questa comunità parrocchiale. Da quello che ho sperimentato finora con questi bravi fedeli noto che ci sono tutti i presupposti affinché si possa provare a ricostruire quel modello insegnato proprio dalle lettere dell' Apostolo S. Pietro per vivere con i sani principi della vita cristiana”.

Carissimo Don Alessandro, con l'aiuto del Signore, il servizio al nuovo compito che ti viene affidato diventa un momento forte di crescita personale e comunitaria. Siamo tutti chiamati al cambiamento, a rinnovarci, ad assumere un nuovo stile di vita che ci porti a Cristo ed ai fratelli, così da poterli incontrare, riconoscere ed amare. Con l'aiuto dello Spirito Santo tu possa essere una valida guida per questa bella Comunità di S. Pietro.

Auguri!!!

L.R.

...NON ABBIATE PAURA...

Non abbiate paura... e non abbiate paura... non abbiate timore». E poi: «Non vi è nulla di nascosto che non venga svelato: e di segreto che non venga manifestato» (Mt 10,26).

Niente paura e sincerità assoluta. Abbiamo tanta paura, tutti. Paura che ci investe a tutti i livelli, da quello spirituale a quello razionale, fino a quello psicologico ed emotivo. Abbiamo tanta paura anche di Dio, perché non conosciamo la sua grandezza: Dio è grande, però non alla nostra maniera, secondo il nostro stile. La nostra religione ha detto di Dio le cose più grandi che si potevano trovare, però, quando Gesù me lo ha rivelato era molto diverso da come lo avevamo pensato. Una grandezza, la sua, che non crea sudditanze, non crea soggezioni, non crea inferiorità, una grandezza praticamente che permette a ciascuno di noi di essere quello che è. Certo ci hanno educati a nascondere i nostri difetti: il Vangelo, invece, ci presenta, un figlio prodigo che ritorna a casa e trova il padre come era prima e immediatamente con lui ristabilisce una comunione, ciò che non gli è possibile invece con il fratello maggiore. Davanti a Dio non ho nessuna preoccupazione di impegnarmi per ben riuscire, per ben impressionare, per meritare qualche cosa; davanti alla mia gente sì! Allora c'è la necessità di nascondere i difetti e anche le colpe. Se segreto personale volesse dire pudore dell'anima, quel pudore tipico della carità, allora sarebbe comprensibile, perché ogni creatura ha diritto ai propri segreti; se per segreto si intende la diffidenza nei confronti degli altri, bisogna rifiutarlo. A Dio posso manifestare le mie colpe, ad una creatura umana, a meno che non mi comprenda moltissimo, credo di no, perché non sarei più quello di prima. È così nella realtà, ma non capisco perché. Tutti questi vogliono essere interrogativi... In genere, nei confronti di una persona, cerco di donare quello che mi fa piacere ed evito quello che dispiace; lei fa altrettanto nei miei confronti ed osiamo dire così che ci vogliamo bene, mentre non abbiamo fatto altro che armonizzare degli egoismi.

Fell



ASSEMBLEA PARROCCHIALE DI AZIONE CATTOLICA



presidente Prof.ssa Giusy Tavilla. I più sinceri auguri alla neo presidente che si farà carico di tutta la realtà dell'associazione territoriale per favorirne la crescita, la qualificazione, il servizio alla Chiesa e ai ragazzi, con la piena collaborazione del nostro don Michele. Circa un mese dopo, il 18 e 19 Febbraio, si è svolta ad Aversa la XVI Assemblea Diocesana il cui titolo "Fare nuove tutte le cose, radicati nel futuro, custodi dell'essenziale" richiama a tenere sempre lo sguardo fisso al centro, al cuore di ogni nostra scelta e motivazione, all'Essenziale: Cristo, la vera novità della storia. In questo forte momento associativo è stata eletta come Consigliera Diocesana A.C.R. Martina Ambrosio impegnata in Parrocchia come Educatrice A.C.R. e come Consultina Diocesana dei ragazzi la nostra Valeria Scuotto. Una grande missione per entrambe, da tutti noi i migliori auguri per questo nuovo servizio. L'occasione è propizia per esprimere un profondo ringraziamento e apprezzamento alla presidente parrocchiale uscente, Sig.ra ANNA DE LUCIA, per tutto il bene compiuto nel corso del suo duplice mandato per ben sei anni.

Redazione A.C.I. Parrocchiale

“ Molto spesso nelle nostre realtà territoriali siamo soliti trascurare lo straordinario valore che ha l'assemblea, luogo in cui si raccolgono tutti gli aderenti dell'Azione Cattolica e dove si realizza pienamente la caratteristica democratica dell'AC, in quanto è proprio in essa che tanti giovanissimi, giovani e adulti hanno l'opportunità di confrontarsi per tracciare le linee progettuali che orienteranno il cammino dell'Azione Cattolica e di esercitare, inoltre, il proprio diritto di voto per eleggere coloro che saranno chiamati per un certo periodo di tempo a portare in prima persona le responsabilità della vita dell'associazione”. (Statuto A.C.I.)

Lo scorso 7 Gennaio si è conclusa nella nostra Parrocchia l'assemblea di Azione Cattolica, che ha visto l'elezione del nuovo consiglio e della nuova



CELEBRAZIONI DEI 150 ANNI DALLA NASCITA DELL'AZIONE CATTOLICA ITALIANA

Domenica 30 aprile 2017, a Roma in Piazza San Pietro l'incontro con Papa Francesco darà inizio alle celebrazioni per i 150 anni dell'Azione Cattolica Italiana. #AC150 Futuro Presente è il titolo dell'evento. Un'occasione unica per fare memoria grata della storia che ci ha preceduto, ringraziare per questo tempo straordinario che ci è donato ora e progettare un futuro ancora più bello. L'invito è per tutti coloro, soci e non, che vorranno essere presenti e festeggiare la nostra associazione.



BENEDIZIONI PASQUALI: A casa di Angelo e Consiglia



Questa sera, Venerdì 24 Marzo, è venuto in casa il mio parroco per la "benedizione delle famiglie". Eravamo a casa entrambi, io e mia moglie. E a entrambi, mentre si aspettava "il prete", ci è tornato in mente cos'era questo appuntamento quando, ormai diversi decenni fa, eravamo ragazzi.

A me, in verità, mi è anche balzato il bel ricordo di quant'era divertente, chierichetto, accompagnare il Parroco durante la benedizione "delle case": non solo ogni famiglia, pressochè al completo, era ad aspettarci lassù nel paese, in (apparente) gloria, ma tutti facevano a gara (e per noi bambini questo contava parecchio di più) a riempire il prete, ma soprattutto noi chierichetti, di dolci, cioccolatini, caramelle, gomme da masticare.

La benedizione veniva data in ogni stanza (guai – ricordo – a saltarne una) e ogni stanza, nei giorni precedenti, aveva subito le famose "pulizie pasquali": rimessa linda perchè, che diamine!, doveva venire ... il prete. Al limite della superstizione, certo, ma con un senso dell'attesa che oggi, parliamoci francamente, un po' fa quasi nostalgia.

Il nostro Parroco ci ha raccontato quanto oggi sia complesso perfino farsi aprire la porta, trovare le persone in casa, proporre una benedizione con il sottofondo di radio o televisori o telefonini in continuo trillio.

Magari, fra qualche anno, non vedremo più tonache svolazzanti, a giro per le strade, tentare di suonare un campanello e salire le scale

per un semplice e piccolo gesto – la benedizione – che rischia di non comunicare più nulla in un contesto ormai abbondantemente "benedetto" da altri riti, altre storie, altri poteri.

Ma che bello quando un prete entra in casa e scambia anche solo poche parole, prima di farci dire una preghiera. Che bello quando qualcuno ci ricorda, nella nostra vita quotidiana, che il grande mistero della Pasqua merita ancora e meriterà sempre di essere se non altro ascoltato. E poi, magari, accolto ...

MO. MI

SUOR ALFONSINA DIANA RITORNA NELLA CASA DEL PADRE



Lo scorso 31 Ottobre Suor Alfonsina Diana, sorella della nostra Superiora, Suor Evelina Diana, è ritornata nella casa del Padre.

C o m e c o m u n i t à Parrocchiale esprimiamo tutta la nostra solidarietà al dolore che ha colpito Suor Evelina rivolgendo al Signore speciali Preghiere affinché Suor Alfonsina possa riposare in eterno nella pace del Signore. Nel 1960 viene

trasferita nella casa religiosa di Calvisi (CE) e vi rimane tutto l'anno. Dal 1961 è destinata a Valle Dell'Angelo (SA). Nell'Ottobre del 1968 nella casa di Napoli Ospedale Elena D'Aosta per studiare come maestra di metodo che consegnerà nell'anno 1969. poi viene trasferita nella comunità di Piaggine nel 1970 quale

maestra di Asilo. Nell'anno 1973 viene trasferita nella comunità di Gricignano D'Aversa con lo stesso compito di maestra d'Asilo. Nell'anno 1990 viene nominata quale superiora nella casa di Aprano. Nel 1993 viene riconfermata con lo stesso titolo di Superiora per un secondo triennio. Nell'anno 1999 viene trasferita nella comunità di Gricignano con la nomina di Superiora e vi rimane fino al 31 ottobre u.s. giorno in cui con la lampada accesa si è presentata al Signore della misericordia. In tutti questi suoi incarichi Suor Alfonsina si è sempre distinta per lo spirito religioso che, sostenuto dalla preghiera, l'animava in una costante disponibilità al sacrificio. Amava la vita di Comunità ed era una presenza costruttiva. Le sorelle che l'hanno conosciuta sono concordi nel constatare che Suor Alfonsina è stata una donna fedele nelle piccole cose: era il suo modo di essere attenta nell'esprimere la riconoscenza a Dio per il dono della sua totale consacrazione alla Chiesa.

Rendiamo grazie a Dio per questa esistenza, vissuta con serenità, e la passione per il Regno dei cieli.

Don Michele



“UNA PARROCCHIA DOVE NON SI CHIACCHIERA, È UNA PARROCCHIA PERFETTA!”



I primi discepoli di Gesù Cristo erano “peccatori” come tutti noi ma ebbero un grande punto di forza: non parlavano mai male gli uni degli altri e in questo hanno dato un grande esempio, riuscendo a diffondere il Vangelo in tutto il mondo. In Parrocchia mai “chiacchierare”, né sparlare gli uni degli altri. Offrendo uno sguardo sulla realtà di oggi, il Pontefice ha osservato: “Tanti cristiani confessano che Gesù è Dio” e tra questi vi sono “preti” e “vescovi”. Sorge però una domanda: “Danno tutti testimonianza di Gesù?”. Essere cristiani, ha proseguito il Papa, è qualcosa di ben diverso dall'essere i “tifosi di una squadra” o dall'aderire ad una “filosofia”; va anche molto al di là del semplice rispetto dei “comandamenti”, del “devo fare questo...”. Quei primi discepoli, gli Apostoli, non hanno “seguito un corso”, né sono “andati all'università” per dare testimonianza di Gesù Cristo. Peraltro essi erano tutti “peccatori”, non “solo Giuda”, del quale, del resto, “non sappiamo cosa è accaduto dopo la morte”, in quanto forse la “misericordia” di Dio potrebbe averlo salvato. I dodici Apostoli, ha aggiunto Francesco,

erano pieni di difetti, erano “invidiosi”, provavano “gelosia tra loro”, discutevano su chi dovesse “occupare il primo posto”. Erano persino “traditori” e lo dimostra il fatto che “quando Gesù viene preso, tutti scapparono.... Avevano paura, si nascosero”. Lo stesso Pietro, “che era il capo”, prova a seguire più da vicino il Maestro nella sua prova finale ma “quando una domestica lo riconosce, lui rinnega Gesù”. Così Bergoglio ha ribadito: “Il primo Papa tradisce Gesù”. Tutti quei primi discepoli, però, si sono “lasciati salvare” e sono diventati “testimoni della salvezza”, donata loro da Gesù. Commisero “tanti peccati”, compreso il tradimento del Signore ma in

un aspetto furono grandi: “Non erano chiacchieroni, non parlavano male l'uno dell'altro”, a differenza di tante comunità di oggi, dove si finisce per “togliersi la pelle l'uno all'altro”. Il Papa ha quindi rilanciato un cavallo di battaglia della sua predicazione: “Una comunità dove ci sono i chiacchieroni non dà testimonianza. Se hai qualcosa da dire, dillo in faccia” o, al limite, “dillo al parroco”. Da qui la raccomandazione del Vescovo di Roma alla parrocchia di Santa Maria: “Vorrei che questa comunità facesse il proposito di non chiacchierare”. Di fronte a una tentazione simile, “mordetevi la lingua!”, ha aggiunto. Dal momento in cui “gli apostoli non hanno mai chiacchierato” gli uni degli altri, “una parrocchia senza chiacchiere è una parrocchia perfetta”, fatta “di testimoni”, di cui si può dire, in modo credibile: “Come si amano!”, ha detto Francesco chiedendo infine al Signore, per tutte le Parrocchie del mondo, la grazia di “non sparlare mai gli uni degli altri”.

AMEN!!!!

CHIESE PIENE E STRACOLME: SEGNO POSITIVO DI FEDE?

Un sant'uomo si trovò un giorno sulla soglia di una chiesa molto magnificata perché vi si tenevano celebrazioni e preghiere con grande partecipazione di fedeli. L'uomo però rimaneva fermo sulla soglia e si rifiutava di entrare. «Perché non entri?», gli chiesero. «Non posso entrare», rispose. «Ma perché no?». L'uomo rispose: «Questa chiesa è stracolma, da una parete all'altra, dal pavimento al soffitto, di parole dotte d'insegnamento, d'intercessioni, di invocazioni e di preghiere dei fedeli, forbite, accurate, politicamente corrette. Non c'è posto per me qui dentro». I circostanti non lo capivano e lo guardavano con stupore. Il sant'uomo aggiunse: «Celebranti e fedeli pronunciano con le labbra milioni di parole. Ma in cielo arrivano solo quelle che vengono dal cuore. Tutte le altre restano qui e riempiono la chiesa da parete a parete e dal pavimento al soffitto». Nella preghiera è meglio avere il cuore senza parole che le parole senza cuore...



UN SEMPLICE CHIARIMENTO SU COME DEVE ESSERE VISTA LA PARROCCHIA



Noi viviamo l'esperienza concreta di Chiesa nella Parrocchia, che potrebbe essere definita "Chiesa tra le nostre case", la fontana del villaggio a cui tutti possono attingere, come amava dire Papa Giovanni. Ma questo non vuol dire che la Parrocchia sia una "stazione di servizio", dove recarsi quando si vuole battezzare un bambino, far ricevere la Prima Comunione o la Cresima ad un ragazzo, celebrare un matrimonio o dare l'ultima benedizione ad un defunto. E, una volta ricevuto ciò che richiesto, ringraziare il parroco e tornare nel privato interrompendo i contatti con la comunità parrocchiale, fino alla prossima "cerimonia". Occorre invece ribaltare questo modo di pensare la Parrocchia che, prima di essere

una "agenzia" specializzata nell'offrire servizi religiosi, è una comunità di persone unite dalla stessa speranza, impegnate nella stessa testimonianza di carità. Una comunità alla quale non solo ricorrere per ricevere, ma anche per portare il nostro contributo di presenza e di collaborazione.

Alfred

CONCLUSO IL CORSO PREMATRIMONIALE



Lo scorso 1 Aprile si è concluso il corso di preparazione al matrimonio rivolto ai fidanzati che quest'anno si sposteranno nella nostra Chiesa Parrocchiale. Il corso si è articolato in 8 incontri che hanno affrontato varie tematiche, da quelle più specifiche, come ad esempio, le catechesi inerente al sacramento del Matrimonio (la vita nascente; il cammino spirituale della famiglia, la carità ecc) tenute dal Parroco a quelle riguardanti la psicologia della coppia tenute dalla **Dott.ssa Amelia Rufolo, psicologo e mediatore familiare**. Ci sembra bello sottolineare l'atmosfera conviviale durante gli incontri dove le coppie hanno potuto approfondire le riflessioni sui temi trattati con ampi dibattiti e dialoghi. Tirando le somme, in una società come la nostra tutta dedita al successo, questi incontri ci hanno fatto capire che il matrimonio può essere una bellissima esperienza, sia pure con le sue inevitabili difficoltà, che tuttavia sono superabili se c'è l'amore, il dialogo e se si cerca di andare incontro all'altro, ma soprattutto se le sue fondamenta sono fondate sulla roccia che è Gesù Cristo.



Barra Michele e Stufa Susy (sposi il 21/07/2017)

Strada Facendo...

Anno XVIII N°2
Aprile - Maggio - Giugno 2017

Direttore Responsabile
Don Michele Mottola

Diffusione
Edicole Locali

Comitato di redazione
Gruppo Parrocchiale il "G.U.F.O." (Giovani - Uniti - Fervorosi - Operativi)
Aut. trib. Di Napoli n. 5056 del 16/06/1999

Direzione e Redazione
Parrocchia S. Barbara V.M.
Via S. Barbara, 3 - 80023 Caivano (NA)
Tel 081.834.60.78
e-mail: parrocchia@santabarbaraivano.it
www.santabarbaraivano.it

Fotocomposizione e grafica
Ciro Lottante

Stampa:
Grafica Izzo di Pietro Izzo
Via Il Trav. Diaz - Crispano (NA)
Tel./Fax 081.834.87.46

Eventuali donazioni:
Banca Prossima
C.C.: 78134 - IBAN: IT83 - H033 -
5901 - 6001 - 0000 - 0078 - 134
Intestato a Parrocchia S. Barbara



8 APRILE: GIORNATA DIOCESANA DEI GIOVANI

Diocesi di Aversa
Servizio di Pastorale Giovanile

**GRANDI COSE HA FATTO IN ME
L'ONNIPOTENTE**

Giornata Diocesana dei Giovani

8 APRILE 2017

Seminario Vescovile di Aversa

Programma :
Ore 15.30 - Accoglienza
Ore 16.00 - «Dio ha fatto cose grandi in te»
Testimonianze e Laboratori
Ore 19.00 - Veglia di Preghiera
Ore 20.30 - Conclusioni

Sono invitati a partecipare tutti i giovani dai 14 a 35 anni.

Facebook: Pastoralità e Servizio di Aversa
Facebook: Servizio di Pastorale Giovanile Diocesi Aversa

“meraviglioso incontro” a Cracovia, “dove abbiamo celebrato insieme la XXXI Giornata mondiale della gioventù e il Giubileo dei giovani, nel contesto dell'Anno Santo della Misericordia”: “Ci siamo lasciati guidare da san Giovanni Paolo II e santa Faustina Kowalska, apostoli della divina misericordia, per dare una risposta concreta alle sfide del nostro tempo”, annota. “Abbiamo vissuto una forte esperienza di fraternità e di gioia, e abbiamo dato al mondo un segno di speranza”, prosegue Francesco: “Le bandiere e le lingue diverse non erano motivo di contesa e divisione, ma occasione per aprire le porte dei cuori, per costruire ponti”. Dopo Cracovia 2016, Panama 2019, ricorda il Papa: il nuovo tratto dell'itinerario di preparazione, al cui centro c'è la figura di Maria, “si ricollega al precedente, che era centrato sulle Beatitudini, ma ci spinge ad andare avanti”.

Il cammino proposto, si sposa alla perfezione con quello di questo anno pastorale vissuto in Diocesi. La GMG Diocesana sarà occasione di incontro col nostro Vescovo di racconto del passato, vivendo il presente, proiettandosi al futuro.

Durante la veglia che vivremo insieme, potremo accogliere nuovamente l'effigie della Madonna dei giovani che ritornerà in tutto il suo splendore dopo l'avvenuto restauro.

L. R.

Come ogni anno il Sabato precedente la Domenica delle Palme coincide con la Giornata Mondiale della Gioventù.

“Desidero che ci sia una grande sintonia tra il percorso verso la Gmg di Panama e il cammino sinodale”. È quanto scrive il Papa, nel messaggio per la prossima Giornata mondiale della gioventù, che quest'anno si svolge a livello diocesano sul tema: “Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente” (Lc 1,49). “Nell'ottobre del 2018 la Chiesa celebrerà il Sinodo dei Vescovi sul tema: I giovani, la fede e il discernimento vocazionale”, ricorda Francesco: “Ci interrogheremo su come voi giovani vivete l'esperienza della fede in mezzo alle sfide del nostro tempo. E affronteremo anche la questione di come possiate maturare un progetto di vita, discernendo la vostra vocazione, intesa in senso ampio, vale a dire al matrimonio, nell'ambito laicale e professionale, oppure alla vita consacrata e al sacerdozio”. Il Papa esordisce citando il

N.B.

Il testo integrale del messaggio del Papa lo trovate in:---www.santabarbaracaivano.it





MUSICA A MESSA: PREGARE CANTANDO

Non basta che una canzone sia bella e orecchiabile per poterla cantare in chiesa

Diceva sant'Agostino che “chi canta e il canto sono da sempre legati alla spesso a cantare per ringraziare il strumenti musicali(dal corno che potevano servire ad Ancora oggi la musica è una parte della Chiesa, a cominciare dalla cantato o suonato. Non basta che bella oppure orecchiabile per essere regola è che la musica liturgica fedeli ad entrare in dialogo con il Signore. Prima di tutto bisogna avere ben chiaro che la Messa non è un concerto a cui si assiste e non si applaude perché la musica è ben eseguita. E, infatti, l'esecuzione dei canti non è riservata soltanto al coro o ai solisti: durante la celebrazione i brani sono cantati dalle persone che partecipano perché tutti sono chiamati a pregare con la musica. Il coro, comunque, ha un ruolo fondamentale nella Messa dal momento che sostiene nei canti chi è presente alla liturgia. Chi compone i brani per la Messa? Avere orecchio non è sufficiente e occorre essere un musicista.

La storia della musica ci regala brani straordinari in cui le parole della Bibbia sono state messe in musica. Del resto pensiamo ai Salmi che vengono letti dopo la prima Lettura durante la Messa: i Salmi sono poesie “musicali” della Bibbia che fin dalle origini potevano essere accompagnate dalla musica. Anche oggi durante la Messa il Salmo può essere cantato. Quando i testi delle canzoni per la liturgia non sono tratti dalla Bibbia, hanno bisogno che siano approvati dai Vescovi per evitare gli errori. Molte sono le parti della Messa che vengono cantate: dal Gloria all'Alleluia, dal Santo al Padre Nostro. Poi ci sono brani che accompagnano alcuni momenti: il canto di inizio o finale, quelli per la Comunione. Ciò che conta è che la musica aiuti a contemplare lo “stupore” che viene dal cielo.

A cura di Falco Martina



bene prega due volte”. La musica preghiera. Nella Bibbia si invita Signore e si citano numerosi all'arpa, dal flauto al tamburo) accompagnare le celebrazioni. fondamentale delle celebrazioni Messa. Ma non tutto può essere una melodia o una canzone sia eseguita durante l'Eucaristia. La rende “gloria” a Dio e aiuti i

MONS. GIORGIO CARUSO



Comunichiamo con gioia a tutti gli interessati che il lavoro sulla breve biografia di **DON GIORGIO CARUSO** è terminato. Abbiamo avuto anche la possibilità di pubblicare tante foto che ricordano il suo impegno di Parroco svolto nella Parrocchia di S. Barbara e di questo siamo grati a quanti ci hanno consegnato foto e testimonianze sul profilo umano e spirituale di Mons. Caruso che ci hanno permesso di realizzare tale progetto. Per il momento il lavoro è in digitale e per poter visualizzare il tutto facendo un

vero tuffo nel passato si devono eseguire le seguenti operazioni:

1. Collegarsi al nostro sito web: www.santabarbaracaivano.it
2. Dalla home page del sito cliccare o sulla foto di Don Giorgio in fondo alla pagina oppure cliccare su Media nei titoli in alto e poi su Don Giorgio.
3. Una volta aperta la pagina di riferimento cliccare sulle frecce in alto per far scorrere le pagine.



CARNEVALE IN PARROCCHIA



CARNEVALE: un'occasione che ha riunito grandi e piccoli nel segno dell'allegria.

Un momento in cui si dà sfogo alla fantasia, al colore, alle risate (e anche un po' al palato) prima di entrare nel periodo di Quaresima.

Queste iniziative curate particolarmente dall'A.C.R. Parrocchiale sotto il benevolo sguardo del nostro Parroco non fanno altro che incrementare la partecipazione dei ragazzi alla vita della comunità parrocchiale, si deve sviluppare una nuova coscienza collettiva che veda la Chiesa e tutti i suoi luoghi, non come un qualcosa di alieno, dove ci

si passa un'ora del proprio tempo per il catechismo, bensì la Chiesa e la partecipazione alla vita parrocchiale devono divenire sempre di più, parte integrante della vita quotidiana di ogni buon cristiano, per questo bisogna partire dall'alimentare questa voglia di partecipazione proprio dai piccolini e dai giovani, il nostro futuro. Grazie a tutti per la partecipazione.



NUOVI BANCHI PER LA CHIESA

Si ringrazia di cuore tutti quei fratelli e sorelle che hanno aderito al progetto di realizzare nuovi banchi per la Chiesa. Oltre al ringraziamento ricambiamo anche con preghiere al Buon Dio per tutti i loro defunti affinché il Signore conceda loro il riposo eterno:

Ecco la lista dei benefattori:

1. Palmieri Carmine 2. Fam. Tagliafierro 3. Angelino Anna 4. Fam. Candida e Marzano 5. Fam. Cennamo 6. Castaniere Rosa e Angelino Elena 7. Francesco Delli Paoli 8. Fam. Massaro 9. Marzano Pietro e Del Mastro Cecilia 10. Laurenza Antonia 11. Baronissi Mafalda 12. Branca Giovannica 13. Frezza Giuseppe 14. Dott. Giuseppe Papaccioli



MAGGIO: UN MESE INSIEME A MARIA IN PARROCCHIA



“...Maggio è un mese amato e giunge gradito per diversi aspetti. Nel nostro emisfero la primavera avanza con tante e colorate fioriture; il clima è favorevole alle passeggiate e alle escursioni. Per la Liturgia, maggio appartiene sempre al Tempo di Pasqua, il tempo dell' “alleluia”, dello svelarsi del mistero di Cristo nella luce della Risurrezione e della fede pasquale; ed è il tempo dell'attesa dello Spirito Santo, che scese con potenza sulla Chiesa nascente a Pentecoste. Ad entrambi questi contesti, quello “naturale” e quello liturgico, si intona bene la tradizione della Chiesa di dedicare il mese di maggio alla Vergine Maria. Ella, in effetti, è il fiore più bello sbocciato dalla creazione, la “rosa” apparsa nella pienezza del tempo, quando Dio, mandando il suo Figlio, ha donato al mondo una nuova primavera. Ed è al tempo stesso protagonista, umile e discreta, dei primi passi della

Comunità cristiana: Maria ne è il cuore spirituale, perché la sua stessa presenza in mezzo ai discepoli è memoria vivente del Signore Gesù e pegno del dono del suo Spirito...” (Benedetto XVI, ReginaCaeli 9 maggio 2010)

La nostra comunità cristiana di Santa Barbara ancora una volta desidera farsi accompagnare dalla Vergine Santa nel suo cammino di conversione e di accoglienza del dono della Pasqua del Signore. Lo farà specialmente ritrovandosi in alcune zone della parrocchia per la recita del Santo Rosario il lunedì sera, nella preghiera mariana quotidiana delle ore 18.15 in Parrocchia, il Sabato mattina alle ore 8,30 nelle Scuole del nostro territorio parrocchiale e Giovedì 18 Maggio nel pomeriggio in pellegrinaggio a Pompei in conclusione dell'Anno Catechistico. Domenica 28 Maggio, infine, alle ore 19,30 dalla Chiesa parrocchiale, in solenne processione con il simulacro della Beata Vergine Maria, attraverseremo le strade principali della Parrocchia per portare a tutti pace, gioia e serenità di cuore. Tutti siamo invitati a rivolgerci a colei la cui preghiera piega i cuori e li orienta al Figlio affinché una comunione più vera ed autentica aiuti ed edifichi tutto il Popolo di Dio.

Sara Maiello

(N.B. Anche quest'anno non mancherà l'incontro con il nostro Vescovo per la recita del S. ROSARIO. La data è ancora da stabilirsi).

BUON MESE DI MAGGIO A TUTTI.

CRISTIANI NON “IN PARCHEGGIO”



“I cristiani pigri, che non hanno la voglia di andare avanti. Che non lottano per fare le cose che cambiano, sono i cristiani 'parcheggiati'! Per loro la Chiesa è un parcheggio che custodisce la vita e vanno avanti con tutte le assicurazioni possibili”. Mentre occorre essere cristiani coraggiosi, capaci di fondarsi sulla speranza: “E' questo il messaggio di oggi: la speranza, quella speranza che non delude, che va oltre. Forse è la virtù che meno si capisce, ma è la più forte. Una speranza che è un'ancora sicura e salda per la nostra vita”.



HAI ANCORA ME:

Una donna, ancora giovane,
precipitò in una terribile depressione.
Giorno dopo giorno, cominciò a rifiutarsi di uscire
di casa;
alzarsi da letto divenne per lei una sorta di
sofferenza sfibrante
e mangiare una penitenza.
La luce del giorno le pareva fastidiosa.
Le finestre restavano chiuse e le tapparelle
abbassate.
I pensieri più neri le turbinavano in testa
e spesso invocava la morte come una sorta di
liberazione.
Il marito, che l'amava teneramente,
la circondava di affetto e di attenzioni,
sempre più preoccupato e addolorato.
La convinse a farsi visitare
dai più accreditati neurologi e psichiatri di mezzo
mondo.
Gli esimi professori ordinavano medicine
e sedute di analisi, crociere, vacanze.
Provarono tutto, senza alcun esito.
La donna sprofondava sempre più
nel suo universo di tetraggine e malinconia.
Eppure, il marito la guarì...

Con il suo semplice e disarmato amore,
e tre piccolissime parole.
Un mattino, le si avvicinò,
la guardò con le lacrime agli occhi e disse:
«Hai ancora me!»
Quando nella vita tutto sembra andare male
e le lacrime prendono il posto del sorriso,
Dio si avvicina e ti sussurra in un orecchio: «Hai
ancora me!»...



ORARI DELLA SETTIMANA SANTA

DOMENICA 09 APRILE

DOMENICA DELLE PALME E PASSIONE DEL SIGNORE

A motivo della processione con la quale si
commemora l'ingresso del Signore in Gerusalemme
ci ritroveremo nel cortile delle Suore alle ore 9,30
(Messa ore 9,45) e alle ore 11,15 (Messa ore 11,30).

LUNEDI 10 APRILE

PRECETTO PASQUALE: Ore 10,00, S. Messa
Istituto Comprensivo: "Cilea-Mameli"—Scuola
Media.

MARTEDI 11 APRILE

PRECETTO PASQUALE: Ore 10,00, S. Messa
Istituto Comprensivo: "Cilea-Mameli"—Scuola
Elementare.

MERCOLEDI 12 APRILE

PRECETTO PASQUALE: Ore 10,00, S. Messa
Scuola Cattolica: "Paone Maria Vitale".

GIOVEDI 13 APRILE

MESSA DEL CRISMA concelebrata da tutti i
Sacerdoti della Diocesi con il Vescovo alle ore 10,00
nella Cattedrale di Aversa.

MESSA NELLA "CENA DEL SIGNORE" alle
ore 19,00; Alle ore 23,00 Adorazione del
Santissimo Sacramento all'altare della Reposizione
fino a mezzanotte animata dai gruppi parrocchiali.

VENERDI 14 APRILE

PASSIONE DEL SIGNORE: Ore 19,00
Celebrazione liturgica della Passione del Signore

SABATO 15 APRILE

VEGLIA PASQUALE: Ore 23,00 Inizio Veglia
Pasquale.

DOMENICA 16 APRILE: Pasqua di Risurrezione:
(Messe: 9,45 – 11,30 – 19,00)



BILANCIO CONSUNTIVO 2016
PARROCCHIA SANTA BARBARA V.M. CAIVANO - CRISPANO (NA)
ENTRATE

I. ENTRATE CORRENTI (Soggette a contributo diocesano)			
1	FITTI TERRENI E FABBRICATI	€ 3.500,00	
2	CONTRIBUTI SPESE E OFFERTE IN OCCASIONE DI MATRIMONI, FUNERALI, BATTESIMI, PRIME COMUNIONI E CRISIME	€ 3.150,00	
3	OFFERTE IN OCCASIONE DI BENEDEZIONI VARIE	€ 780,00	
4	OFFERTE DA CASSETTE IN CHIESA E DA LAMPADIE VOTIVE	€ 460,00	
5	QUESTIE IN CHIESA	€ 6.240,00	
6	UTILE DA ATTIVITA' AUTONOME (lotterie, vendita giornali, gite, Pellegrin., Ecc)	€ 0,00	
7	CERTIFICATI E POSIZIONI MATRIMONIALI	€ 0,00	
8	INTERESSI NETTI ATTIVI	€ 0,00	
9	OFFERTE PER IL CULTO IN OCCASIONE DI SS. MESSE	€ 3.600,00	
10	OFFERTE VARIE (Pia Opera Suffragio)	€ 780,00	
11	ALTRE ENTRATE	€ 0,00	
TOTALE SOGGETTO A CONTRIBUTO DIOCESANO		€ 18.510,00	
12	FONDO CASSA ESERCIZIO PRECEDENTE (al 31.12.2016)	€ 1.038,55	
		A. TOTALE	€ 19.548,55
II. ENTRATE IN CONTO CAPITALE			
13	VENDITA BENI IMMOBILI (autorizzazione allegata)	€ 0,00	
14	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER CULTO E PASTORALE	€ 0,00	
15	OFFERTE PRO RESTAURI CHIESA E LOCALI PARROCCHIALI	€ 0,00	
16	OFFERTE FRIGENDA CHIESA O LOCALI PARROCCHIALI	€ 0,00	
		B. TOTALE	€ 0,00
III. PARTITE DI GIRO			
17	FESTE ESTERNE	€ 2.800,00	
18	INTERESSI SU DEPOSITI PER LEGATI	€ 123,00	
19	OFFERTE PER I POVERI (Caritas Parrocchiale)	€ 750,00	
20	COLLETTE NAZIONALI DIOCESANE:	€ 0,00	
	1. CARITAS (Avvento - Quaresima - ecc.)	€ 0,00	
	2. PRO TERREMOTATI	€ 400,00	
	3.	€ 0,00	
	4. GIORNATA PRO SEMINARIO	€ 450,00	
	5. LUGGI SANTI	€ 0,00	
	6. UNIVERSITA' CATTOLICA	€ 0,00	
	7. GIORNATA PER LA CARITA' DEL PAPA	€ 150,00	
	8. GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE	€ 350,00	
	9. GIORNATA DELLE MIGRAZIONI	€ 0,00	
	10.	€ 0,00	
TOTALE COLLETTE		€ 1.350,00	€ 1.350,00
		C. TOTALE	€ 5.023,00
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)			€ 24.571,55

ANAGRAFE PARROCCHIALE GENN. FEBB. MAR. 2017

HANNO RICEVUTO IL SACRAMENTO DEL BATTESIMO:

1. De Lorenzo Elena
2. Parretta Matteo
3. Scotti Maria
4. Rabuano Carlo
5. Aversano Paolo Luigi
6. Bacio Terracino Ciro
7. Civittolo Antonia

SONO RITORNATI NELLA CASA DEL PADRE:

1. Raucci Giuseppina
2. Argiento Antonio
3. Luongo Santa
4. Falco Antonio
5. Farinaccio Orsola
6. De Angelis Germana
7. Autieri Anna
8. Falco Cristina
9. Montanaro Rosa
10. Rabuano Angelo



PARROCCHIA SANTA BARBARA V.M. CAIVANO - CRISPANO (NA)
USCITE

I. SPESE CORRENTI		
1	DISAVANZO DI CASSA ESERCIZIO PRECEDENTE (31.12.2016)	€ 0,00
2	MANUTENZIONE E RIPARAZIONE CHIESA E LOCALI PARROCCHIALI	€ 1.500,00
3	SPESE PER CONDUZIONE TERRENTI E FABBRICATI	€ 0,00
4	IMPOSTA TASSE	€ 2.012,58
5	REMUNERAZIONE AL PARROCO	€ 4.344,00
6	REMUNERAZIONE AL VICARIO PARROCCHIALE	€ 0,00
7	REMUNERAZIONE AL SACRISTA	€ 2.400,00
8	REMUNERAZIONE ALL'ORGANISTA	€ 0,00
9	ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	€ 0,00
10	ACCANTONAMENTO INDENNITA' DI FINE RAPPORTO LAVORO PERSONALE DIPEN.	€ 0,00
11	UTENZE:	
	A) ENEL	€ 2.892,44
	B) TELEFONO	€ 680,27
	C) ACQUA FOGNA GAS	€ 622,53
	D) CANONE TV	€ 0,00
	E) RIFIUTI SOLIDI URBANI	€ 0,00
	F) RISCALDAMENTO	€ 0,00
	TOTALE	€ 4.195,24
12	ASSICURAZIONI (incendio,furto, responsabilità civile)	€ 972,00
13	SPESE ORDINARIE PER IL CULTO	€ 750,00
14	SPESE PER ATTIVITA' PASTORALI	€ 400,00
15	CANCELLERIA, STAMPATI E MATERIALE DI CONSUMO	€ 2.800,00
16	SPESE BANCARIE	€ 0,00
17	BINAZIONI/IRRAZIONI	€ 0,00
18	ALTRE	€ 0,00
19	CONTRIBUTO ANNUO ALLA DIOCESI	€ 0,00
	A. TOTALE	€ 19.373,82
		€ 19.373,82
II. SPESE IN CONTO CAPITALE		
20	ACQUISTO MOBILI O IMMOBILI (autorizzazione allegata)	€ 0,00
21	ALTRI DI STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE (autorizzazione allegata)	€ 0,00
	A) OPERE EDILIZIE	€ 0,00
	B) MANUTENZIONE STRAORDINARIA	€ 350,00
	C) AMMORTAMENTO MUTUI	€ 0,00
	D) ALTRE (da specificare)	€ 0,00
	TOTALE	€ 350,00
	B. TOTALE	€ 350,00
		€ 350,00
III. PARTITE DI GIRO		
22	FESTE ESTERNE (17)	€ 1.900,00
23	SODDISFAZIONE LEGATI (18)	€ 123,00
24	COLLETTE NAZIONALI DIOCESANE (TOTALE COLLETTE USCITE (da 4 a 9)	€ 950,00
25	INTERVENTI CARITATIVI (19+20/1+20/2+20/3)	€ 1.150,00
26	ALTRE	€ 0,00
	C. TOTALE	€ 4.123,00
		€ 4.123,00
	TOTALE GENERALE USCITE (A+B+C)	€ 23.846,82

RIEPILOGO

TOTALE ENTRATE CORRENTI	€19.548,55
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	€0,00
TOTALE PARTITE DI GIRO	€5023,00 €24.571,55
TOTALE USCITE CORRENTI	€19.373,82
TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE	€350,00
TOTALE PARTITE DI GIRO	€4123,00 €23.846,82
AVANZO O DISAVANZO	€724,83 €724,83

COMPONENTI DEL CONSIGLIO PARROCCHIALE AFFARI ECONOMICI

DON MICHELE MOTTOLA

COMMERCIALISTA DOTT. GEBIOLA RAFFAELE

TOPA ANGELA

ANGELINO ANNA

FALCO MARTINA (Segretaria)

AUGURI...

A tutti voi, carissimi amici lettori, specialmente a coloro che stanno sperimentando il dramma dell'oscurità, per una malattia, per la solitudine, per un tradimento, per qualsiasi motivo che li rende tristi, auguriamo di incontrare il Cristo cosicchè anche i nostri inferni quotidiani diventino il luogo e il tempo dell'incontro con la luce di Gesù Risorto.

BUONA PASQUA A TUTTI!!!

La Redazione: "Strada Facendo".



ORARIO ORDINARIO SS. MESSE

Lunedì	Ore 8,00
Martedì	Ore 19,00
Mercoledì	Ore 19,00
Giovedì	Ore 8,00 - Ore 19,00 Adorazione
Venerdì	Ore 19,00
Sabato	Ore 19,00
Domenica	Ore 9,45 - 11,30 - 19,00
Confessioni	Sempre
Ufficio Parrocchiale	Dal Martedì al Sabato ore 18,15 - 20,00

...Contatti

-  081. 8346078
-  parrocchia@santabarbaracaivano.it
-  www.santabarbaracaivano.it
-  Parrocchia S. Barbara
-  @Parroco5